

INDICE

INTRODUZIONE	p.	7
I. PRIMA DEL GIUDIZIO		
1.1. Giudizio e verità	p.	15
1.2. <i>Hypárchein en tiní: l'antecedenza ontologica</i>	p.	16
1.3. <i>Hypárchein tiní: l'antecedenza essenziale</i>	p.	19
1.4. <i>L'inesse: da Boezio a Leibniz</i>	p.	22
1.5. La presupposizione della verità	p.	25
II. <i>VERBUM CONSIGNIFICAT TEMPUS</i>		
2.1. La frase nominale: presenza e assenza della copula	p.	29
2.2. L'eliminazione della copula: la verità senza tempo	p.	34
2.3. Significare l'inoggettuale: sintesi e tempo	p.	38
2.4. La proposizione speculativa: il tempo del sapere	p.	42
2.5. Dal tempo alla <i>consignificatio existentiae</i>	p.	47
III. L'ESPERIENZA DELLA VERITÀ COME ESPERIENZA DEL TEMPO		
3.1. La forma della verità: deissi ed ellitticità del giudizio	p.	51
3.2. Corrispondenza e metafisica	p.	53
3.3. Oltre Parmenide: l'eccedenza come futuro e anticipazione	p.	56
3.4. Lo sfondo ontologico dell' <i>alétheia</i> : l'ontologia del possibile	p.	60
IV. VERITÀ E TRASFORMAZIONE		
4.1. La verità cambia	p.	65
4.2. La pragmatizzazione dell'ermeneutica	p.	66
4.3. L'ermeneutizzazione del pragmatismo	p.	68
4.4. La verità dell'esperienza: il mito della caverna	p.	71
4.5. Il carattere "anticonformista" della verità	p.	75

V. PIÙ DEL REALE	
5.1.L'extrametodicità della verità come oggettività dell'accadere	p. 79
5.2.L'astrazione della coscienza sperimentale e la temporalità della rappresentazione	p. 83
5.3.La verità come trasmutazione in forma	p. 88
5.4.La formazione come elevazione a una universalità intensionale	p. 93
VI. IL SENSO DELLA VERITÀ	
6.1.Forza e interpretazione	p. 97
6.2.Un'ontologia sperimentale	p. 100
6.3.Per chi è la verità?	p. 102
VII. UNA CONCEZIONE NON ALIENATA DELLA VERITÀ	
7.1.Verità e realismo esperienziale	p. 107
7.2.Contro la tesi di equivalenza	p. 111
7.3.Oltre il dominio: la verità come contropotere	p. 115
INDICE DEI NOMI	p. 123